

**PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI
FUNZIONAMENTO**

RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2008

**art. 2, commi 594 e seguenti, della legge 24/12/2007 n. 244
(legge finanziaria 2008)**

Indice

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO.....	1
PARTE PRIMA INTRODUZIONE.....	3
1.1 PREMessa.....	3
1.2 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	3
PARTE SECONDA	5
DOTAZIONI STRUMENTALI - (ART. 2, LETTERA A), COMMA 594, LEGGE 244/07).....	6
2.1 SITUAZIONE ATTUALE DEL SISTEMA INFORMATIVO	6
2.2 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2008/2010 – ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2008.....	7
TELEFONIA MOBILE - (ART. 2, COMMI 595, LEGGE 244/07).....	10
3.1 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2008/2010 – ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2008.....	10
AUTOVETTURE DI SERVIZIO - (ART. 2, LETTERA B, COMMA 594, LEGGE 244/07)	12
4.1 PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE 2008/2010 – ATTIVITÀ SVOLTA NEL CORSO DEL 2008.....	12

Parte prima Introduzione

1.1 Premessa

La legge 24.12.2007 n. 244 art. 2 comma 594 e seguenti (finanziaria 2008) detta numerose ed importanti disposizioni che si propongono di raggiungere l'obiettivo di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni. Tali disposizioni hanno un carattere vincolante ed immediatamente operativo per le amministrazioni statali, mentre per gli enti locali e per le regioni esse costituiscono indicazioni di principio, ma non per questo esse possono sottovalutare l'importanza di tali prescrizioni, visto comunque il loro rilievo legislativo ed il loro carattere vincolante.

Il piano triennale di cui il legislatore fa obbligo, adottato dalla Provincia di Lodi con Deliberazione di Giunta n. 99 dell'11 giugno 2008, ha costituito per l'Amministrazione Provinciale di Lodi un consolidamento di misure che in via autonoma aveva già adottato nel recente passato proprio nell'ottica di un contenimento della spesa e non solo.

La presente relazione a consuntivo, che ai sensi del comma 597 della citata legge, deve essere trasmessa agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei Conti, rappresenta una sintesi delle azioni svolte e dei principali risultati conseguiti sulla base del piano di attività previsto.

Al fine di agevolare la lettura della relazione l'esposizione dei contenuti segue lo stesso schema del Piano previsionale, si specifica inoltre che la sintesi proposta ha avuto come input informazioni provenienti dal Servizio Sistemi Informativi e da quello Economato-Patrimonio e Tributi.

1.2 Normativa di riferimento

La Legge n. 244 del 2007 (Finanziaria 2008), all' art. 2, comma 594, prevede che: "ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 165 del 2001 adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a- dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b- delle autovetture di servizio , attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio , con esclusione dei beni infrastrutturali.

Per rendere vincolante questo obbligo si stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni debbano annualmente redigere ed inviare una relazione sia agli organi di controllo interno che alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Tutte le Pubbliche Amministrazioni devono inoltre garantire che tali Piani siano resi pubblici sia tramite le attività di comunicazione dei propri Uffici per le Relazioni con il Pubblico che tramite il sito internet.

I programmi di razionalizzazione come detto devono riguardare le aree delle dotazioni strumentali, anche informatiche; delle autovetture di servizio ed infine i beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione di quelli infrastrutturali. Si specifica a proposito degli immobili che il Piano di razionalizzazione 2008-2010 non ha previsto azioni specifiche in quanto, la norma in assenza del DPCM di cui al comma 599 della citata legge 244, presentava parecchi lati oscuri e quindi che ne rendevano difficile una corretta interpretazione.

Da ultimo qualora nell'ambito di questi piani le amministrazioni dovessero procedere alla dismissione di dotazioni strumentali, esse devono dimostrare la "congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici".

Una specifica attenzione, nell'ambito dei piani di contenimento della spesa, deve essere dedicata al contenimento degli oneri per la telefonia mobile. A tal fine tutte le amministrazioni devono fare in modo che l'ambito dei soggetti assegnatari sia circoscritto e che non vi siano abusi nelle modalità di utilizzazione.

Parte seconda

Dotazioni strumentali - (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)

Telefonia Mobile - (Art. 2, comma 595, legge 244/07)

Autovetture di servizio - (Art. 2, lettera b, comma 594, legge 244/07)

Dotazioni strumentali - (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)

2.1 Situazione attuale del sistema informativo

La Provincia di Lodi, per collegare i propri uffici, ha realizzato una rete geografica con server e apparecchiature dislocate in modo distribuito.

La sede principale è quella di Via Fanfulla nella quale risiedono la maggior parte dei server, dei servizi informatici e l'uscita principale verso Internet; nelle altre sedi esiste solo un nodo di rete per replicare i servizi di instradamento e/o di autenticazione.

Gli elementi che compongono l'architettura del sistema informatico sono:

- server
- postazioni di lavoro:
 - personal computer
 - computer portatili
- UPS¹
- stampanti
- rete di dati.

Il sistema informatico, basato sul sistema operativo con Windows 2003 Server e da alcuni server LINUX, è costituito da:

- n° 26 server (l'accorpamento degli uffici presso la sede di via Fanfulla ha permesso la dismissione di 2 server), così suddivisi:
 - 23 presso la sede di Via Fanfulla,
 - 1 presso la sede della Polizia Locale di Via San Colombano
 - 1 presso il settore Agricoltura di Via Hausmann
 - 1 ciascuno presso i centri di impiego di Lodi e Codogno,
- n° 240 postazioni di lavoro, così suddivise:
 - 188 presso Via Fanfulla (di cui 24 portatili),
 - 11 presso la sede della Polizia Locale di Via San Colombano,
 - 20 presso i centri di impiego di Lodi e Codogno,
 - 21 presso il settore Agricoltura di Via Hausmann (di cui 1 portatile)
- n° 32 stampanti di rete di cui n° 11 multifunzione (l'accorpamento degli uffici presso la sede di via Fanfulla ha comportato, a causa di una logistica meno favorevole, l'acquisto di 3

¹ Uninterruptible Power Supply

nuovi multifunzione a fronte della dismissione di una sola stampante di rete)

- n° 34 stampanti personali (numero rimasto invariato rispetto all'anno precedente)
- n° 6 fotocopiatrici

2.2 Piano triennale di razionalizzazione 2008/2010 – attività svolta nel corso del 2008

Nel corso dell'anno 2008 si è ottimizzata la gestione del sistema informatico migliorandone l'efficienza e introducendo nuovi servizi e funzionalità.

Sono infatti state realizzate le seguenti attività:

- 1) la predisposizione degli uffici del Protocollo per la scansione ottica della posta in ingresso a partire dal 1-1-2009;
- 2) la partecipazione attiva ai progetti di e-government con particolare attenzione al progetto di riuso MISI la cui adesione sarà formalizzata nel corso del 2009;
- 3) l'utilizzo della posta elettronica certificata;
- 4) la conversione dell'impianto telefonico alla tecnologia VOIP;
- 5) l'introduzione di classi di servizio e di profilazioni per l'utilizzo di apparecchiature di telefonia fissa e di connessione verso la rete Internet.

Questo esercizio è stato pertanto un periodo di “**consolidamento e sviluppo**”, che ha permesso di raggiungere importanti obiettivi quali:

- a) l'aumento della produttività;
- b) il miglioramento dei processi aziendali;
- c) la semplificazione dell'infrastruttura Informatica e delle telecomunicazioni (IT),

Ad aiutare questo consolidamento è stata anche la riunificazione degli uffici provinciali presso la sede di Via Fanfulla che ha comportato una minor frammentazione degli uffici nel territorio cittadino ed una miglior gestione delle risorse informatiche disponibili. Questa operazione ha avuto ripercussioni positive sui seguenti fattori:

- Riduzione del numero di server (da 28 a 26)
- Miglioramento delle prestazioni della rete e di conseguenza dell'efficienza delle singole postazioni di lavoro
- Gestione unitaria del sistema telefonico ed implementazione di regole valide per tutto l'Ente

Le azioni specifiche che sono state intraprese possono essere così schematizzate:

1) Stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax

La previsione iniziale di ridurre il numero complessivo di oggetti di rete condivisi (Stampanti, scanner, fotocopiatrici, fax) è stato in parte disatteso in quanto la logistica della sede di Via Fanfulla posta nel Convento di san Domenico, è stata parzialmente rivista a causa dell'inagibilità di un piano e questo ha comportato una distribuzione non ottimale delle risorse che ha causato un aumento dei multifunzione messi a disposizione dei dipendenti. Traducendo questa affermazione in numeri si può arrivare alla seguente schematizzazione:

Oggetti di rete	Inizio 2008	Fine 2008	Scarto
Server	28	26	-2
PdL	240	240	0
Stampanti	22	21	-1
Multifunzione	8	11	+3
Totale	298	298	0

Ciò ha comportato un saldo nella riduzione totale degli oggetti di rete pari a ZERO

2) Personal computer

L'obiettivo che ci si è posto è quello di assegnare un solo PC per dipendente. In particolare per gli utenti "mobili" è stata effettuata la fornitura del solo portatile dotato di una docking station per il lavoro in ufficio. Questa metodologia è già stata ampiamente sperimentata negli anni passati ed ha dato ottimi frutti rendendola pertanto pronta per diventare una regola di carattere generale.

Questo approccio nel corso del 2008 ha avuto un impatto inferiore al previsto in termini numerici (riduzione di PC prevista intorno al 10%) in quanto non è stato necessario un profondo ricambio dell'hardware assegnato ai client. In particolare è stato possibile solamente l'eliminazione di 2 PC portatili (pari a meno dell'1% del totale) che originariamente erano assegnati in aggiunta al PC in dotazione all'ufficio. Il risparmio ottenuto è comunque di circa € 1.500,00 (costo per l'acquisto di 2 portatili da Consip) a fronte di una spesa totale per l'acquisto di Pc di € 15.000,00 . Il risparmio si attesta quindi intorno il 10% andando così ben oltre le aspettative che lo stimavano nel 5%.

3) Telefonia fissa

In occasione della dismissione della sede di Via Grandi si è provveduto alla migrazione ad un sistema di IP telefoni concepito nativamente in tecnologia VOIP.

Tale soluzione costituisce un cambiamento epocale in quanto il telefono sarà un oggetto della rete dati alla stregua di un PC e ha consentito agli utenti di traslocare la propria postazione di lavoro (costituita da P.C. e telefono fisso) in altra sede/ufficio tramite settaggi automatici o automatizzati. Questa attività ha permesso la razionalizzazione del numero di linee di fonia gestite e ha consentito la chiusura di ben 10 linee telefoniche tradizionali e conseguentemente l'azzeramento delle spese loro riferite, senza pregiudicare il servizio offerto.

Linea dismessa	Data di dismissione	Canone mensile Iva esclusa	Canone mensile Iva inclusa	Risparmio ottenuto
0371423528	Luglio 2008	€ 13,11	€ 15,73	€ 78,65
0371425368	Luglio 2008	€ 13,11	€ 15,73	€ 78,65
0371428474	Luglio 2008	€ 13,11	€ 15,73	€ 78,65
037135173	Luglio 2008	€ 13,11	€ 15,73	€ 78,65
0371438057	Luglio 2008	€ 13,11	€ 15,73	€ 78,65
0371421313	Luglio 2008	€ 13,11	€ 15,73	€ 78,65
0371421391	Luglio 2008	€ 13,11	€ 15,73	€ 78,65
0371432618	Settembre 2008	€ 13,11	€ 15,73	€ 47,19
0371439096	Settembre 2008	€ 13,11	€ 15,73	€ 47,19
037113315415	Settembre 2008	€ 13,11	€ 15,73	€ 47,19
TOTALE		€ 131,10	€ 157,30	€ 692,12

Telefonia Mobile - (Art. 2, commi 595, legge 244/07)

3.1 Piano triennale di razionalizzazione 2008/2010 – attività svolta nel corso del 2008

Con il Piano triennale l'Ente ha definito i criteri per la concessione al personale dipendente dei telefoni cellulari e degli altri strumenti di connettività. In sintesi si è stabilito che la concessione in uso può avvenire in base ad uno o più dei seguenti criteri:

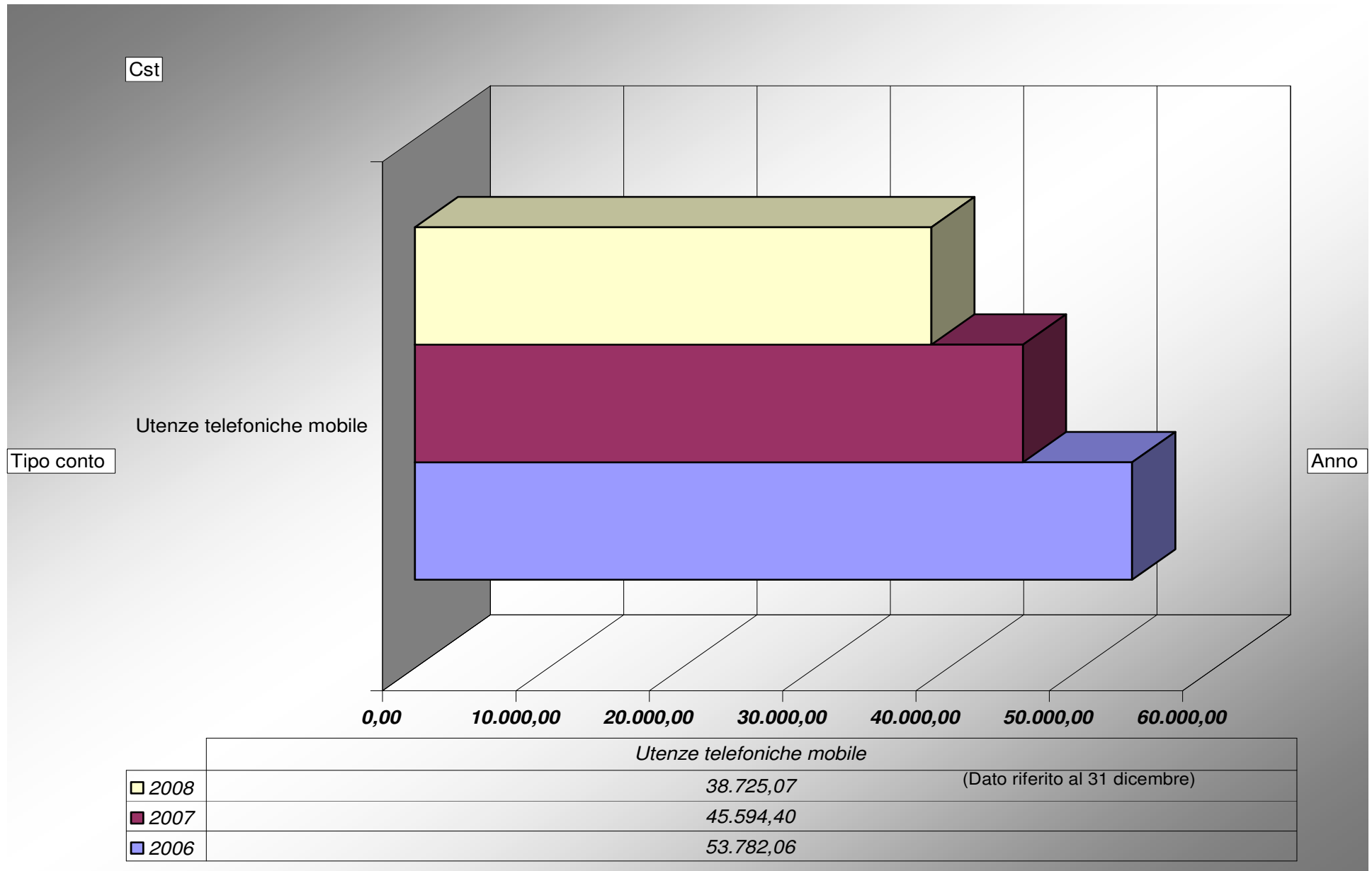
- a) esigenze di reperibilità,
- b) servizi fuori sede,
- c) frequenti spostamenti tra in ambito urbano ed extraurbano,
- d) particolari esigenze tecniche di comunicazione di altra natura, tra le quali servizi non altrimenti soddisfacibili con impianti di telefonia fissa e/o altri strumenti di comunicazione quali la posta elettronica.

Nella definizione di tali criteri è stata data una interpretazione più estensiva e funzionale della mera interpretazione letterale della legge². Questo anche in considerazione dell'importanza crescente che le comunicazioni hanno assunto nella trasversalità di compiti e funzioni. Data la "particolare" sensibilità di detta voce di spesa nel corso dell'anno si è provveduto, a cura del Servizio Controllo di gestione, ad un suo costante monitoraggio informandone con periodicità quadrimestrale il Comitato di Direzione.

Tali controlli hanno evidenziato una riduzione considerevole della spesa che, sulla base dei dati consuntivati, si assesta al 15% rispetto al 2007 e al 28% rispetto al 2006 (si veda tabella successiva).

² L'interpretazione letterale della legge sembrerebbe limitare l'uso delle apparecchiature di telefonia mobile al solo personale di servizio che debba assicurare pronta e costante reperibilità

ALLEGATO –
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO



Autovetture di servizio - (Art. 2, lettera b, comma 594, legge 244/07)

4.1 Piano triennale di razionalizzazione 2008/2010 – attività svolta nel corso del 2008

Le indicazioni della legge 244/07 in realtà hanno formalizzato una logica già attivata dall'Ente, che ormai da qualche anno adotta azioni mirate per il controllo ed il contenimento della spesa inerente l'utilizzo e la manutenzione degli automezzi.

Tra le politiche attivate si segnalano:

- ricorso a convenzioni Consip per l'acquisto di nuovi automezzi, ovvero utilizzo del parametro prezzo qualità come limite massimo;
- ricorso all'utilizzo di "fuel card" convenzionate per il rifornimento di carburante,
- ricorso piani di manutenzione programmata,
- ricorso alla formula del noleggio giornaliero degli automezzi nei soli casi di impossibilità ad utilizzare forme di trasporto alternative,
- dotarsi di un sw specifico per il controllo dei costi dei vari automezzi.

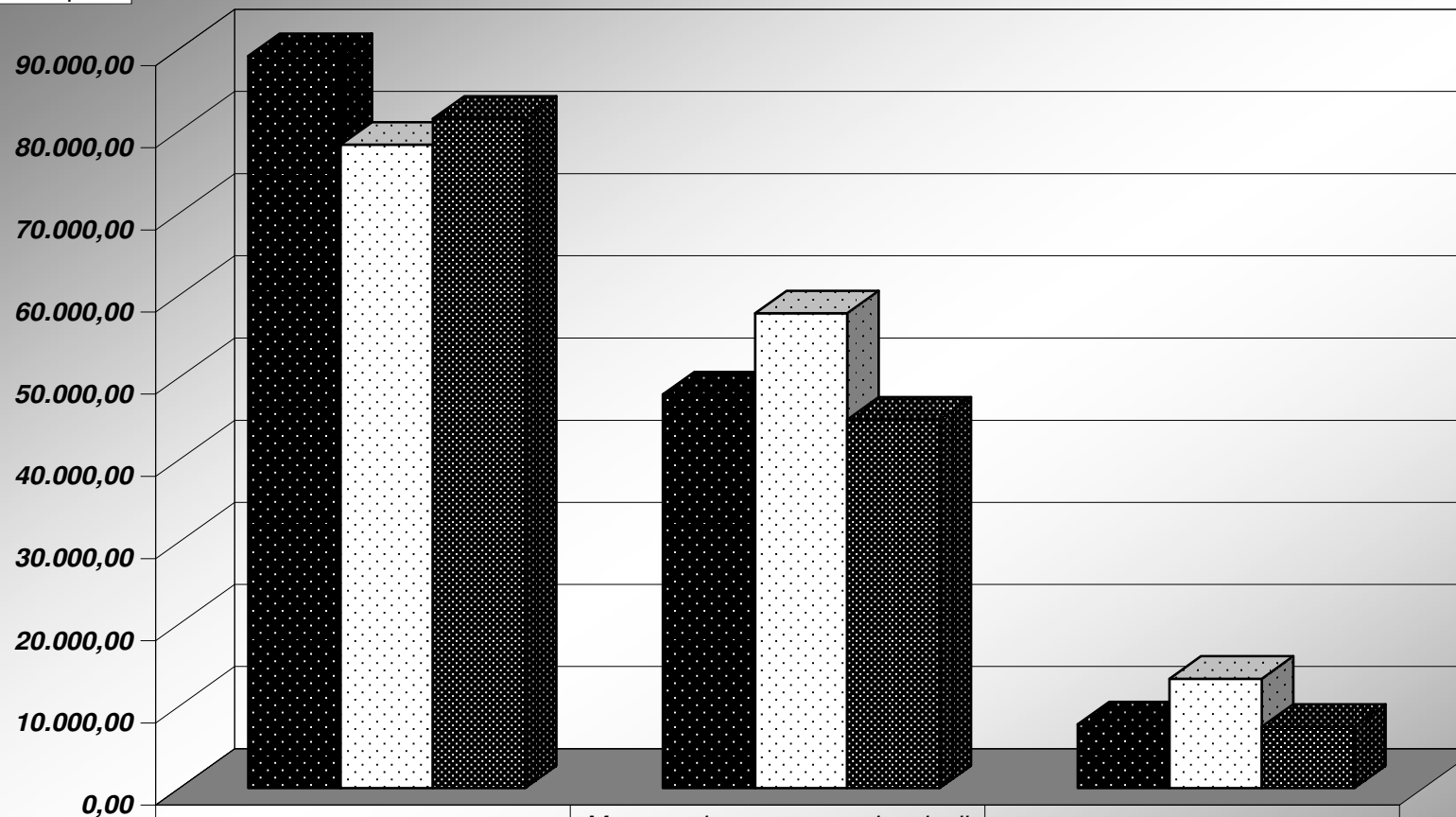
Come sopra precisato la prosecuzione ed il consolidamento di politiche già in uso trova altresì riscontro nei dati di costo che, come evidenziato nel grafico seguente mostrano una riduzione del 10% circa rispetto al 2007, con una punta del -22% con riferimento alle manutenzioni (si precisa che dette spese riguardano l'intero parco automezzi inclusi quindi anche quelli non adibiti al trasporto di persone).

Si segnala che nel corso del 2008 sono stati acquistati 7 automezzi (5 autovetture e 2 mezzi per trasporto oggetti) e ne sono stati rottamati altrettanti (tutte autovetture).

ALLEGATO –
PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

CRS (Tutto)

Somma di Importo



Anno

■ 2006	89.114,03	47.926,43	7.781,88
□ 2007	78.316,30	57.802,45	13.320,82
▣ 2008	81.466,51	44.859,51	7.494,20

Descrizione2 | Creditore | CdC